Relazione delle attività 2021

INSTITUT FRANÇAIS
FIRENZE

SOMMARIO

Introduzione

Il 2021 in cifre

1
Istituzioni culturali ed educative francesi a Firenze
Palazzo Lenzi, sede dell'Istituto francese di Firenze
L'Associazione degli Amici dell'Istituto francese di Firenze
La librairie française de Florence
Il liceo francese di Firenze – Missione laica francese “Victor Hugo”

2
L'insegnamento e la promozione della lingua francese
Una crescente evoluzione dell'offerta formativa
La Cooperazione educativa e linguistica
La ripresa delle certificazioni DELF - DALF

3
L’azione culturale
I 200 anni dalla morte di Napoleone
Una prima residenza di creazione musicale
La mostra *Machines à bulles*

4
Partenariati e reti culturali
Le attività della Mediateca
I PCTO e il mese della Francofonia
I 700 anni dalla morte di Dante

5
La valorizzazione degli spazi e delle collezioni dal 2018
Restauro dei pavimenti
Restauro di lampade, applique e lampadari
Valorizzazione delle aree di accoglienza e delle collezioni

6
Prospettive 2022
L'arte della festa alla corte dei Valois: convegno festoso
L'anno Molière-Lully
Arricchimento del fondo per i giovani

PREMESSA

Il 2021 è ancora per molti aspetti un anno eccezionale: tutte le attività dell'Institut français Firenze hanno dovuto adeguarsi continuamente alle condizioni di accoglienza del pubblico, il calendario delle certificazioni DELF / DALF si è allungato notevolmente e ha richiesto un intenso seguito, con cambiamenti all'ultimo minuto, i corsi ibridi (una volta in presenza, una volta a distanza) hanno permesso agli studenti di tornare tra le nostre mura grazie alla reattività e all'inventiva dell'ufficio dei corsi e dei docenti, la biblioteca ha vissuto un graduale ritorno dei suoi lettori mentre gli eventi online e le attività culturali sono stati contrassegnati dal 200° anniversario della morte di Napoleone e dall'accoglienza di diversi autori.

Le scuole hanno potuto nuovamente frequentare l'Istituto in occasione delle Immersioni e dei PCTO, percorsi trasversali di contatto e scambio con il mondo professionale rivolti agli studenti delle scuole superiori italiane.

Questo anno speciale mi ha permesso di apprezzare la grande capacità di adattamento di tutta la squadra dell'Istituto, la sua capacità di affrontare nuove situazioni e di adattarsi al cambiamento. I legami con i partner hanno dimostrato la loro solidità e legittimità: l'epidemia di Covid 19 e le sue conseguenze sulle nostre attività avrebbero potuto isolarci o allontanarci dalle istituzioni italiane. Al contrario, abbiamo più che mai misurato tutto il senso e la necessità di lavorare in connessione con il territorio e la fiducia che ci è stata accordata.

Esprimo l'auspicio che il 2022 sia un anno di innovazione e nuove sfide per le nostre attività. sia nella forma che nella sostanza. L'anno 2022 sarà anche dedicato alla preparazione delle grandi opere a Palazzo Lenzi, che diventerà più ampio e più adatto ad accogliere il pubblico e promuovere la lingua e la cultura francese a Firenze.

Manon Hansemann
Directrice déléguée de l'Institut français Firenze
Consule honoraire de France à Florence

DIPENDENTI DELL'IFF		
	2020	**2021**
Personale amministrativo	9	9
Insegnanti FLE madrelingua francese	9	9
Stagisti	5	6
Collaboratori esterni	47 cocooc + 33 int.	47 cocooc

LE ATTIVITÀ DEI CORSI DELL'IFF		
	2020	**2021**
Ore di corsi realizzati dalla sede	1.708	3.341
Studenti adulti iscritti	391	413
Bambini e ragazzi iscritti	58	54
Studenti che hanno beneficiato dei corsi attraverso i loro Istituti scolastici	143	327
Corsi in azienda	52	64

CERTIFICAZIONI ED ESABAC IN TOSCANA		
	2020	**2021**
Iscritti alle certificazioni DELF-DALF	1.025	2.478
Percentuale di riuscita agli esami	non disponible	96%
Istituti scolastici con diploma Esabac	26	26
Studenti diplomati Esabac	2019/20 : 534	*Non disponible*

CINEMA ALL'IFF		
	2020	**2021**
Numero di proiezioni	32	13
Numero di biglietti	799	129

I NUMERI CHIAVE 2020 E 2021

LA MEDIATECA DELL'IFF		
	2020	**2021**
Utenti (tra i quali gli studenti)	2.600 (0)	3.413 (403)
Abbonati	1.158	1.095
Prestiti (libri, DVD e audiolibri)	1.700	2.070
Documenti consultati	2.000	2.736
Acquisti (libri, DVD e audiolibri)	370	491
Numero di partecipanti agli incontri online ("*Salon de lecture*")	200	482

LES CLASSES DÉCOUVERTE DELL'IFF		
	2020	**2021**
Percorsi urbani	7	2
Visite guidate in francese	8	1
Immersioni nel patrimonio francese	5	5
Ateliers di pratica artistica	6	1
Numero di studenti accolti	448	252

LE ENTRATE DELL'IFF		
	2020	**2021**
Contributo dello Stato francese (esclusi gli affitti)	184.820€	109.736€
Esami	70.611€	214.719€
Corsi	227.878€	223.508€
Affitti	8.888€	5.557€
Mediateca	2.087€	3.686€
Cinema	1.380€	417€
Mecenati privati	1 200 € da AAIFF* per l'acquisto di libri	0,00€
Enti locali	0 €	0,00€

E TU, DOVE ARRIVERAI CON IL FRANCESE?

#piulontano
#corsidifrancese

INSTITUT FRANÇAIS FIRENZE
Palazzo Lenzi – Piazza Ognissanti 2
50123 Firenze
Tel. 055 27 18 801
www.institutfrancais.it/firenze

INSTITUT FRANÇAIS
FIRENZE

Capitolo 1

Istituzioni culturali ed educative francesi a Firenze

Istituzioni culturali ed educative francesi a Firenze

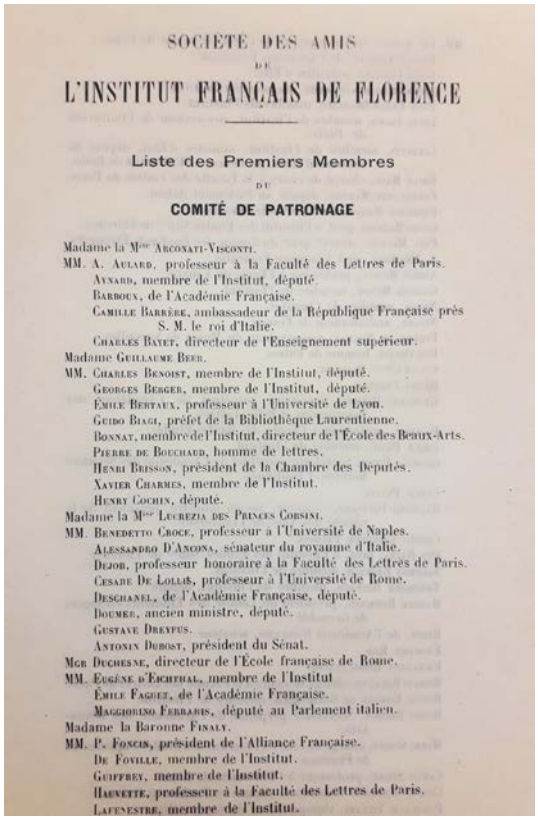
Palazzo Lenzi, sede dell'Istituto francese di Firenze

L'Istituto Francese di Firenze ha sede dal 1910 a Palazzo Lenzi e dal 1984 vi ha sede anche il Consolato Onorario di Francia a Firenze. Fu nel 1949 che lo Stato francese decise di acquisire l'intero Palazzo Lenzi, in cui l'Istituto era stato precedentemente inquilino.

La biblioteca-mediateca, trasferita al piano terra nel 2015 e accessibile da piazza Ognissanti, offre al pubblico francofono di Firenze e della Toscana più di 30.000 libri, dvd e fumetti. La biblioteca dell'Istituto fa parte della grande biblioteca di Francesistica Toscana. Dispone di 70.000 volumi e 450 titoli di riviste in italiano e francese, distribuiti in diverse biblioteche pubbliche del territorio. La sala di lettura allestita nel 1910 al secondo piano ospita le raccolte di libri del XVIII e XIX secolo.

Il teatro, situato al primo piano, ospita dal 1916 concerti, spettacoli e proiezioni di film. I corsi e le certificazioni di francese DELF e DALF si svolgono nelle ampie sale del primo piano. La missione dell'Institut français Firenze è far conoscere e diffondere la lingua, la letteratura e la cultura francese, valorizzare la creazione contemporanea e rafforzare ogni giorno i suoi legami con le istituzioni locali nei settori educativo, universitario e culturale, letterario e audiovisivo.
Tra le mura del suo prestigioso palazzo, l'Istituto realizza una programmazione culturale che riflette il vasto e innovativo panorama delle produzioni francesi o francofone e delle coproduzioni franco-italiane, sotto la guida del Servizio Cooperazione e Azione Culturale dell'Ambasciata. Italia.

Nel 2021 sono iniziati gli studi volti al restauro delle facciate e al recupero del 3° piano del palazzo, finora inutilizzato. È un nuovo spazio che verrà così data sia all'Istituto e alle sue attività, ma anche alla "vetrina" della cultura e della lingua francese che questo palazzo rappresenta da più di un secolo. Le parole di Alexandre Dumas, seppur dedicate a un monumento, potrebbero benissimo essere rivolte a Palazzo Lenzi: «*Tout est remarquable dans ce beau palais, tout, jusqu'aux anneaux de fer où les cavaliers attachaient leurs chevaux, jusqu'aux lanternes que, suivant le privilège de la noblesse, ses puissants maîtres allumaient les jours de solennité.”* (Alexandre Dumas, *Impressions de voyage - La villa Palmieri*)



SOCIETE DES AMIS
DE
L'INSTITUT FRANÇAIS DE FLORENCE

Liste des Premiers Membres
DU
COMITÉ DE PATRONAGE

Madame la Mse Arconati-Visconti.
MM. A. Aulard, professeur à la Faculté des Lettres de Paris.
Aynard, membre de l'Institut, député.
Barboux, de l'Académie Française.
Camille Barrère, ambassadeur de la République Française près S. M. le roi d'Italie.
Charles Bayet, directeur de l'Enseignement supérieur.
Madame Guillaume Beer.
MM. Charles Benoist, membre de l'Institut, député.
Georges Berger, membre de l'Institut, député.
Émile Bertaux, professeur à l'Université de Lyon.
Guido Biagi, préfet de la Bibliothèque Laurentienne.
Bonnat, membre de l'Institut, directeur de l'École des Beaux-Arts.
Pierre de Bouchaud, homme de lettres.
Henri Brisson, président de la Chambre des Députés.
Xavier Charmes, membre de l'Institut.
Henry Cochin, député.
Madame la Mse Lucrezia des Princes Corsini.
MM. Benedetto Croce, professeur à l'Université de Naples.
Alessandro D'Ancona, sénateur du royaume d'Italie.
Dejob, professeur honoraire à la Faculté des Lettres de Paris.
Cesare De Lollis, professeur à l'Université de Rome.
Deschanel, de l'Académie Française, député.
Doumer, ancien ministre, député.
Gustave Dreyfus.
Antonin Dubost, président du Sénat.
Mgr Duchesne, directeur de l'École française de Rome.
MM. Eugène d'Eichthal, membre de l'Institut
Émile Faguet, de l'Académie Française.
Maggiorino Ferraris, député au Parlement italien.
Madame la Baronne Finaly.
MM. P. Foncin, président de l'Alliance Française.
De Foville, membre de l'Institut.
Geiffrey, membre de l'Institut.
Hauvette, professeur à la Faculté des Lettres de Paris.
Lafenestre, membre de l'Institut.

L'Associazione degli Amici dell'Istituto Francese di Firenze – AAIFF

Nel 1999 la società civile si è mobilitata in seguito all'annuncio da parte del direttore dell'Istituto francese Firenze della chiusura dell'Istituto e della completa cessazione delle sue attività culturali e dei suoi corsi di insegnamento di Lingue e Civiltà, della sua biblioteca e degli archivi. Nasce così l'Associazione degli Amici dell'Istituto Francese di Firenze, il cui nome fa esplicito riferimento alla prima Società degli Amici dell'Istituto Francese di Firenze fondata nel 1908.

La chiusura è motivata dalla decisione di vendere l'intero Palazzo Lenzi, sede dell'Istituto dal 1910 e proprietà della Francia dal 1949. Nasce così l'Associazione Amici dell'Istituto Francese Firenze (AAIFF). Grazie ai suoi membri e alla fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, l'Associazione sostiene finanziariamente l'opera di ammodernamento del primo Istituto di Cultura fondato dalla Francia nel 1907 e modello dell'Unesco. Viene rinnovato l'impianto elettrico della Biblioteca e della sala conferenze, realizzato il sito Internet, installata una rete informatica e avviata la catalogazione digitale dei 70.000 volumi e delle 450 riviste della Biblioteca.

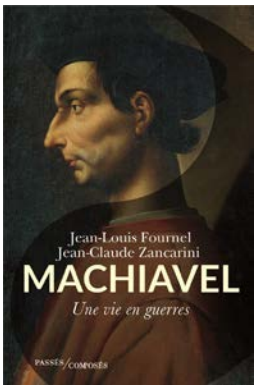
Se si riuscì a salvare la presenza dell'Istituto a Firenze a Palazzo Lenzi, una parte del palazzo fu comunque venduta (ala Frescobaldi) e il terzo piano fu messo in vendita ma non trovò acquirenti. A seguito della riduzione degli spazi, viene proposto dall'AAIFF, in accordo con le diverse direzioni dell'Istituto, il progetto della Grande Biblioteca Toscana di Francesistica. All'interno della rete delle biblioteche di Firenze, come la biblioteca dell'università e del Vieusseux, e del territorio (Prato, Pistoia e Montale) sono ospitati 55.000 volumi dell'Istituto, la cui distribuzione è avvenuta a spese dell'Associazione. Attraverso queste diverse biblioteche, la letteratura, la lingua e la cultura francese si sono diffuse e si sono radicate nel territorio.

Partner attivo delle iniziative dell'Istituto, l'Associazione si pone come tramite tra il mondo intellettuale, l'Università e l'Istituto. Nel 2019 l'Associazione finanzia il restauro del primo libro degli ospiti dell'Istituto, che si apre alla data del 1916.

Tra il 2015 e il 2018 l'Associazione finanzia il restauro e la digitalizzazione delle 4500 lastre fotografiche dell'Istituto, databili prima e durante la prima guerra mondiale. Questo lavoro è stato presentato in occasione del colloquio universitario franco-italiano dal titolo *Dalla Grande Guerra al Grande Dopoguerra - Immagini, esperienze, trasformazioni*, co-organizzato dall'Associazione, dall'Università di Firenze e dall'Istituto francese Firenze.

Durante l'attuale crisi sanitaria, l'AAIFF ha sostenuto la biblioteca dell'Istituto finanziando nuove acquisizioni di libri nel 2020 e 2021.

La librairie française de Florence



La Libreria Francese di Firenze si prepara a celebrare nel 2022 il suo 40° anniversario: dal 1982, situata in Piazza Ognissanti a Palazzo Lenzi, è una vetrina per l'editoria francofona e referenziata dal Centro Nazionale del Libro tra le poche Librerie di riferimento francesi all'estero.

Nel 2020 come nel 2021, in condizioni incerte e difficili, la Libreria ha garantito il proprio servizio e consolidato il proprio lavoro a distanza. La sua attrattiva è sicuramente legata al suo stock di 30.000 volumi, classici e nuove uscite, che possono essere sfogliati e scelti in negozio. Ma la pandemia ha anche accelerato lo sviluppo del servizio online e la possibilità di accedere a un catalogo online. Uno dei punti di forza della libreria è diventato il suo servizio di ordinazione individuale "universale" (senza vincoli di importo o editore) che le ha permesso di fidelizzare clienti locali o lontani. La libreria ha anche potuto garantire la fornitura ad importanti istituzioni culturali in Italia e seguire il lavoro delle scuole di insegnamento del francese, dei loro insegnanti, dei loro studenti e delle loro famiglie. La Libreria ha inoltre avviato l'aggiornamento del proprio sito web per migliorare l'interfaccia con tutti i mezzi di comunicazione e tenere conto dei suggerimenti dei suoi clienti.

Nel corso dell'anno la libreria ha contribuito agli eventi dell'Istituto francese legati al mondo del libro, attraverso le presentazioni e le firme di diversi libri:

- l'opera collettiva Palazzo Lenzi, 500 anni di storia,
- La tentazione di Luc Lang e Machiavelli,
-Una vita in guerra di Jean-Louis Fournel e Jean-Claude Zancarelli.

Infine, la libreria partecipa attivamente ai *Salons de lecture* organizzati da aprile 2020 dalla mediateca dell'Istituto.

Il liceo francese di Firenze – Missione laica francese “Victor Hugo”

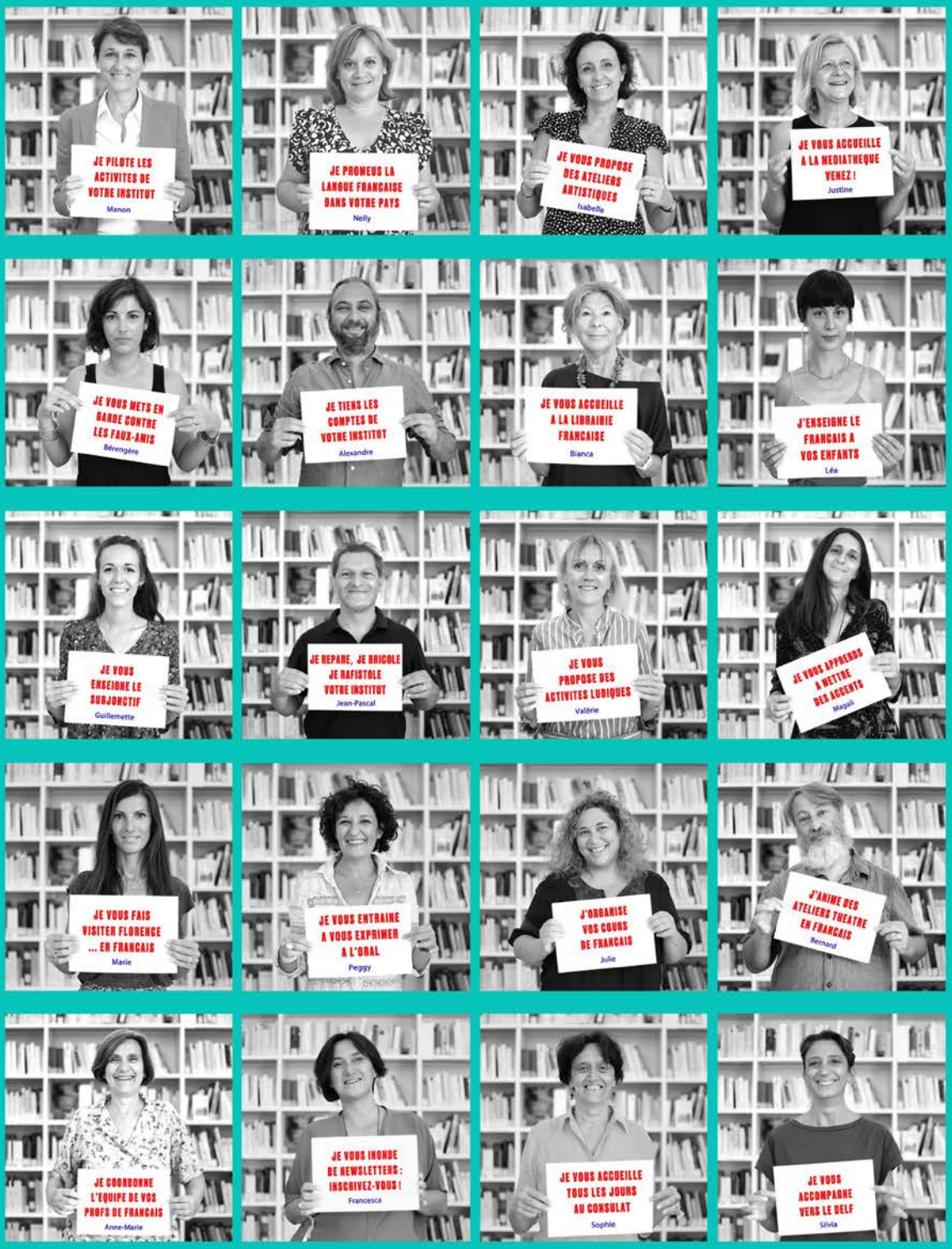
Nell'ambito dell'accordo di partenariato firmato con il liceo francese "Victor Hugo" - Missione laica francese, a Firenze, l'ACPF (Attachée de coopération pour le français) organizza un'ampia gamma di attività culturali e linguistiche, in collaborazione con l'istituto scolastico e in accordo con la direzione del l'IFF in occasione degli eventi a Palazzo Lenzi.

Ad esempio, nel settembre 2021 l'ACPF ha organizzato, in collaborazione con il Servizio di Cooperazione Universitaria dell'Ambasciata di Francia a Roma, una presentazione del libro “Machiavelli: una vita in guerra”, alla presenza degli autori, J.-C. Zancarini e J.-L Fournel. L'incontro si è svolto presso il liceo “Victor Hugo” e ha riunito una cinquantina di studenti, tra cui una classe EsaBac del liceo Machiavelli.

In occasione del 700° anniversario della morte di Dante e delle manifestazioni inerenti svoltesi nella città di Firenze, l'ACPF ha proposto al liceo “Victor Hugo” e all'ITT “Marco Polo” la realizzazione di un'applicazione bilingue, “I Piatti della Divina Commedia”, itinerario poetico e politico a Firenze. Questo progetto, che per la scuola italiana ha corrisposto ad un PCTO e per il Liceo francese all'opzione "Scienze digitali e tecniche", è stato l'occasione, nonostante il difficile contesto della crisi sanitaria, di un gemellaggio tra i due istituti e di collaborazioni attive tra gli studenti, favorendo così l'insegnamento interdisciplinare (francese, italiano, storia, storia dell'arte e informatica). La maggior parte del lavoro si è svolto a distanza, ma si sono potuti realizzare in presenza il viaggio dantesco a Firenze e la visita degli studenti italiani alla scuola francese.

INSTITUT FRANÇAIS
FIRENZE

L' EQUIPE
2021-2022



Conception graphique : Manon Hansemann - photographies: Alexandre Larose

Capitolo 2

L'insegnamento e la promozione della lingua francese

L’insegnamento e la promozione della lingua francese

Una crescente evoluzione dell’offerta formativa

Con l'inizio della pandemia, le pratiche degli insegnanti sono cambiate notevolmente e hanno dato vita a un nuovo approccio basato sull'aula virtuale. Gli studenti collegati tramite una piattaforma di videoconferenza intraprendono il loro percorso didattico con il supporto del docente a distanza e completano il loro apprendimento in autonomia tramite una piattaforma LMS (Learning Management System). L'utilizzo di questi dispositivi è stato esteso a tutte le Antenne dell’IFI (Institut français Italia) per raccogliere la nuova sfida che il contesto pandemico ci ha imposto.

L'offerta dei corsi IFF si è quindi evoluta e, pur promuovendo fortemente il ritorno degli studenti tra le mura di Palazzo Lenzi con corsi ibridi (alternanza di una lezione in presenza e di una a distanza), molto rapidamente è emerso che l’offerta di corsi a distanza al 100% doveva essere resa permanente ed essere inserita stabilmente anche nel nostro catalogo.

Alla fine dell'anno scolastico 2020-21, gli studenti nella modalità “tutto online” sono aumentati notevolmente e abbiamo potuto aprire diversi corsi con un numero elevato di partecipanti. Nell’anno scolastico successivo, questi corsi hanno quindi arricchito la nostra offerta e anche permesso di raggiungere un pubblico geograficamente distante dalla nostra struttura, altro punto di forza del 100% online.

Inoltre, è importante evidenziare le accresciute competenze del gruppo dei docenti, che hanno saputo progettare corsi e risorse didattiche adatte alle modalità di apprendimento in presenza e a distanza. Dimostrando sempre maggiori competenze nel campo della didattica, i docenti sono diventati i principali attori di un'evoluzione delle pratiche in aula ormai inarrestabile.

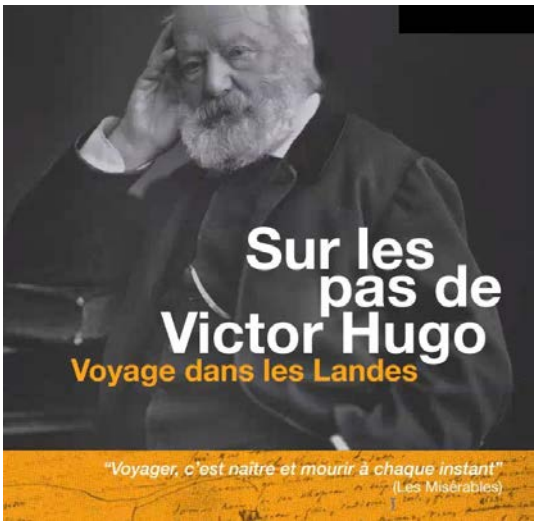
Diversi gruppi di lavoro sono stati costituiti a livello nazionale per la creazione e la messa in comune di queste risorse e percorsi didattici, che ha contribuito a rafforzare lo spirito di coesione e collaborazione dei vari gruppi di docenti delle diverse sedi dell'IFI.

La ripresa delle certificazioni DELF - DALF

Nel 2021, il ritmo delle sessioni DELF è stato decisamente dinamico. France Education International ha eccezionalmente autorizzato l'organizzazione di sessioni straordinarie per ovviare agli annullamenti dell'ultimo minuto dovuti alla pandemia. Nel 2021 abbiamo quindi organizzato 12 sessioni DELF (6 sessioni scolaire, 4 sessioni TP, 1 sessione PRO e 1 sessione PRIM) invece delle 9 previste normalmente. Le sessioni si sono susseguite senza interruzioni, mese dopo mese, permettendoci di garantire lo svolgimento degli esami per tutti i candidati (alunni delle scuole o candidati adulti) che ne avevano bisogno per diversi motivi.

In pratica, l'organizzazione di una sessione DELF ai tempi del Covid richiede molta flessibilità e una grande capacità di adattamento. Abbiamo dovuto rivedere il nostro modo di "pensare" il DELF e tutto il personale coinvolto ha dovuto adottare un nuovo approccio pratico, nel rispetto di tutti i protocolli previsti. Sono stati ripensati tutti gli aspetti: gli spazi (per rispettare il distanziamento nelle aule), gli intervalli di convocazione delle prove (per garantire la sicurezza dei candidati e la disinfezione degli spazi) e anche la preparazione del materiale (che è stato plastificato per poterlo disinfettare dopo ogni utilizzo). Tutto ciò è stato possibile grazie alla disponibilità di una équipe di esaminatori che ci ha aiutato e sostenuto con professionalità e spirito collaborativo nel corso di tutte le sessioni.

I numeri registrati nel 2021 (2478 candidati rispetto ai 1025 del 2020) mostrano che le certificazioni si confermano un "prodotto" richiesto dal pubblico, in un momento in cui lo studio delle lingue rimane una sfida importante. Pur essendo ancora lontani dai risultati record del 2019 (4104 candidati), le prospettive di ripresa lasciano sperare in un buon margine di miglioramento.



La cooperazione educativa e linguistica

Dall'Istituto francese di Firenze, l'Addetto alla Cooperazione per la Francia (ACPF) coordina sei regioni d'Italia, tra cui la Toscana. Il suo ruolo è quello di consigliare e supportare i capi di istituto e gli insegnanti nei loro partenariati educativi e progetti di mobilità in Francia, nell'insegnamento del francese e del dispositivo EsaBac. Si tratta anche di promuovere la formazione degli insegnanti, le certificazioni DELF - DALF e la lingua francese in generale, nonché l'istruzione superiore in Francia (diploma di studi superiori) in accordo con Campus France.

Ogni anno, l'ACPF propone vari eventi per studenti e insegnanti, in collaborazione con le USR (equivalenti di rettorati), le Alliances Françaises e le scuole francesi nelle regioni della sua circoscrizione. Ecco alcuni esempi di eventi estrapolati dalla programmazione dell'ACPF in collaborazione con l'Istituto francese di Firenze:

La Giornata internazionale dell'insegnante di francese

Il 25 novembre 2021, l'ACPF ha organizzato all'IFF la 3a edizione di questa Giornata, il cui tema era “Covid-19. E dopo?" ed ha riunito una trentina di insegnanti toscani. Tre rappresentanti del mondo dell'istruzione italiana e francese hanno parlato di scambi e mobilità tra Italia e Francia, delle linee da seguire nella scuola "post-Covid", dell'accelerazione digitale, delle sue realtà e delle sue diverse pratiche. Il pomeriggio è stato dedicato a workshop animati dai docenti dell'Istituto francese di Firenze. Durante la giornata erano presenti diversi rappresentanti di case editrici e sono stati realizzati video della plenaria e degli workshop

Une année, un(e) écrivain(e)

La seconda edizione di questo evento, che avrebbe dovuto svolgersi a maggio 2020, si è tenuta online il 4 maggio 2021 e ha riunito una sessantina di studenti delle scuole della città di Prato (FI). La mattinata è stata dedicata alla presentazione, da parte degli studenti, del loro lavoro intorno alla persona e all'opera di Victor Hugo. Il lavoro degli studenti è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto francese di Firenze.

Capitolo 3
L'azione culturale

L’azione culturale

I 200 anni dalla morte di Napoleone

In occasione del bicentenario della morte di Napoleone, l'Istituto francese di Firenze ha organizzato, prodotto e realizzato un ciclo di quattro dibattiti sulle eredità napoleoniche in materia di sanità, pianificazione regionale, amministrazione prefettizia e arti decorative.

Napoleone ebbe un impatto duraturo sia sulla Francia che sull'Italia. Parlare dei suoi contributi all'Italia e alla Toscana in particolare è ancora complicato, motivo per cui l'attenzione si è concentrata sulle influenze positive che ha portato alla vita civile e che sono ancora vive oggi in entrambi i paesi.

Il potere e la durata delle istituzioni, degli organi e delle leggi poste in essere da Napoleone in pochi anni sono state il filo conduttore delle discussioni tra i dodici relatori francesi e italiani. Tre moderatori hanno animato le discussioni che sono state oggetto di diffusione video.

Con l'obiettivo che ognuno parlasse la propria lingua, tutte le riprese sono state registrate in presenza all'interno dell'Istituto con collegamenti a distanza per alcuni dei relatori. Queste registrazioni video sono state poi montate e sottotitolate in italiano o francese. Ciò ha portato alla realizzazione di quattro video di 45 minuti ciascuno, rivolti sia al pubblico di lingua francese che a quello di lingua italiana.

Ogni dibattito ruotava attorno a un tema, per il quale tre personalità sono state invitate a confrontarsi:

1. "Quadro economico: sviluppo delle arti, dell’artigianato e dell’industria"

2. “Quadro territoriale: gli sviluppi terrestri e urbani”

3. “Quadro sanitario: dalla salubrità delle città alla modernizzazione delle professioni della salute”

4. “Quadro amministrativo e giudiziario: i prefetti, un’eredità duratura”

Questi dibattiti sono stati organizzati in collaborazione con la Scuola di Scienze Politiche di Firenze, il Museo Napoleone I al Castello di Fontainebleau, il Museo Mineralogico ParisTech MINES e il Conservatorio Nazionale di Arti e Mestieri.

Ai dibattiti hanno partecipato professionisti del settore legale e prefettizio, ricercatori e docenti universitari.

Il canale nazionale Rai Cultura, partner dell'evento, ha trasmesso tutti i dibattiti sul proprio canale Rai Storia nel mese di maggio 2021.

Una prima residenza di creazione musicale

Grazie a una collaborazione senza precedenti tra l'Istituto francese di Firenze ed il collettivo L'Horizon, due artisti sono stati accolti in residenza a Palazzo Lenzi, per due soggiorni creativi di una settimana, tra ottobre e novembre 2021.

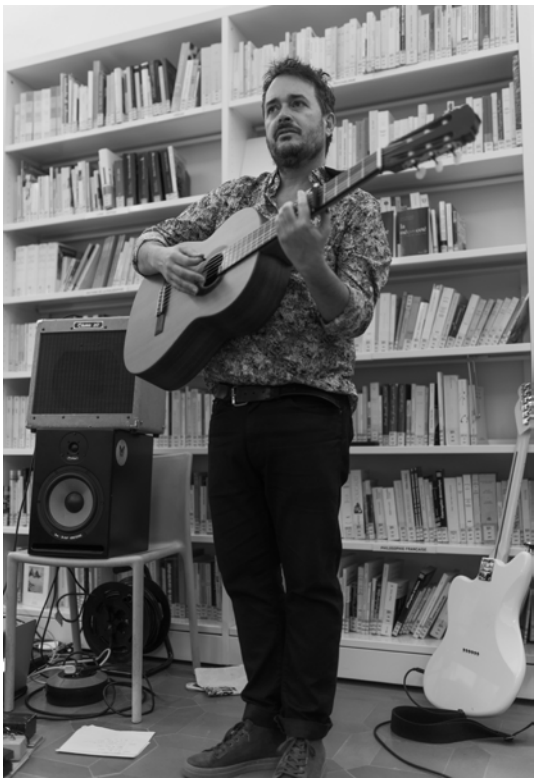
L'Horizon, con sede alla periferia del porto commerciale di La Rochelle, è sia un luogo di diffusione artistica, ma anche una struttura di ricerca e creazione organizzata attorno a un collettivo di artisti professionisti. Il suo obiettivo è quello di essere un vero e proprio spazio di incontro tra artisti, tecnici e pubblico. L'Horizon persegue diverse missioni:

- Programmazione e distribuzione artistica,

- La produzione e l'accoglienza in residenze incentrate sul collegamento performance live/arti visive,

- Formazione con laboratori di pratiche artistiche,

- I festival de L'Horizon *l'Horizon fait le Mur* e *Paradoxal*.



Wilfried Hildebrandt e Johann Fournier, entrambi membri del collettivo "L'Horizon", hanno unito le forze per produrre un cortometraggio musicale e poetico. Wilfried Hildebrandt, autore-compositore e Johan Fournier, fotografo-poeta, sono stati accolti a Firenze per un tempo di creazione che proseguirà a La Rochelle. Durante il loro soggiorno a Firenze, i due artisti si sono nutriti di influenze locali e incontri con altri creatori italiani.

Wilfried Hildebrandt e Johann Fournier hanno voluto avvicinarsi, sotto forma di un'opera onirica, alla discrepanza tra l'anima e il corpo durante un viaggio. Le immagini, come le canzoni composte, evocavano la latenza dell'anima e la transumanza interiore. Al progetto è stato associato anche Pasco de Joycut, musicista bolognese; quest'ultimo ha contribuito a dare corpo alla musica e più peso al suono che fa il percorso delle anime che vagano e si uniscono a noi. Un suonatore di corno francese ha scritto le sue note nelle parti musicali del video.

Un vero e proprio studio di registrazione, itinerante ed effimero, è stato installato presso l'Istituto e ha permesso di realizzare creazioni a partire dagli scambi e dagli incontri delle due residenze fiorentine.

Il cortometraggio, che illustra diverse espressioni artistiche scaturite dalle collaborazioni instaurate da Wilfried Hildebrandt e Johann Fournier durante la loro residenza, dovrebbe essere finalizzato nel 2022 e presentato a La Rochelle e Firenze.

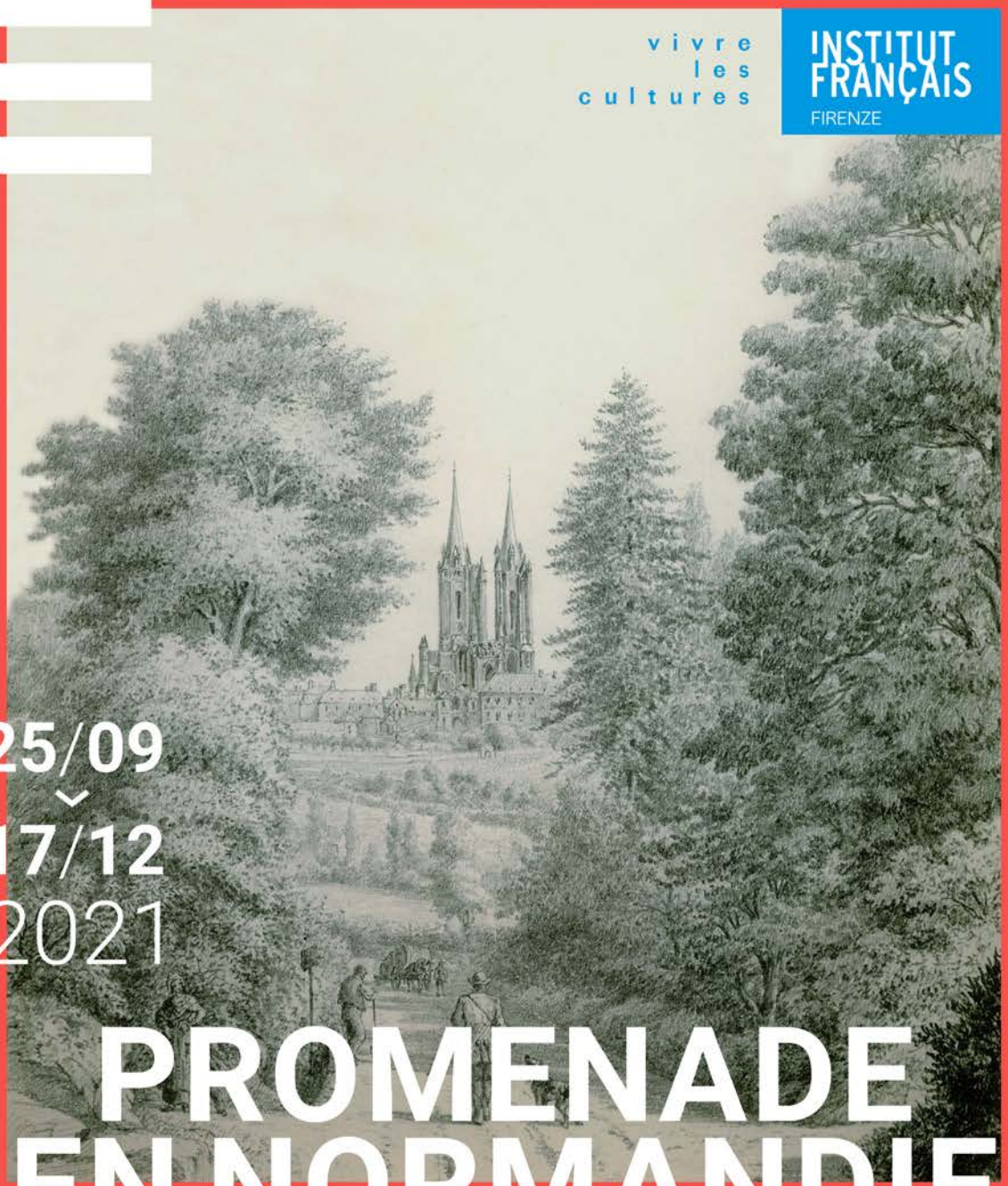
La mostra Machines à bulles

Da settembre 2021 l'Institut français Firenze ospita un'ampia selezione di opere della mostra “Machines à bulles” progettata da IF Paris. Progetto realizzato congiuntamente dalla rete delle mediateche di IF Italia, promuove sia i giovani autori emergenti, sia il fumetto francofono e i media digitali. Inizialmente proposta nell’ambito dell'anno del fumetto nel 2020, la pandemia ne ha rallentato la produzione ma ha confermato l'importanza del digitale nelle mediateche. La mostra è stata allestita in modo simile nei vari istituti in Italia, ma con calendari adattati alle varie realtà locali. La preparazione dei pannelli, il loro adattamento e la loro traduzione in italiano (che è stata oggetto di collaborazione con una scuola fiorentina) sono stati realizzati a Firenze e messi poi a disposizione della rete. L'installazione proposta all'IFF consiste in un dispositivo di 14 pannelli che descrivono 13 delle 24 opere della mostra. Installata su tutti i computer ad accesso libero della mediateca. oltre che sui 7 tablet a disposizione per le animazioni, la mostra è accompagnata anche da una scelta di nuovi fumetti acquistati per l’occasione. Tali acquisizioni corrispondono infatti ad alcune delle opere esposte, o, se queste non esistono in versione cartacea, ad opere già prodotte dagli autori di Machines à Bulles.

La mostra promuove anche la sezione fumetti della Mediateca, una vera e propria finestra sulla 9a arte, che cresce costantemente e incontra un pubblico sempre più interessato. È importante aggiungere che, nell'ambito della fornitura di risorse documentarie destinate a docenti e studenti delle sezioni ESABAC (doppio diploma di maturità franco-italiano dove storia e letteratura francese sono al centro del programma scolastico), la promozione del fumetto è di particolare rilevanza.

La mostra è stata inaugurata e presentata nell'ambito della Giornata Europea delle Lingue, che è l'occasione per aprire le porte dell'Istituto al pubblico fiorentino e presentarne tutte le attività linguistiche e culturali, sia in loco che da remoto (stampa, social network, newsletter e sito).

Diverse attività di mediazione (accompagnate da materiale, depliant, questionario, schede tecniche) sono state ideate appositamente per essere offerte ai visitatori o alle scolaresche. Queste attività suscitano un forte interesse da parte di pubblici diversi. La mostra resta visibile presso la mediateca per tutto l'anno scolastico 2021-2022.



I Capitolo 4

Partenariati e reti culturali

I partenariati e le reti culturali

I PCTO “Museo in francese”: una nuova iniziativa dell'Addetto alla cooperazione per il francese

I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sono un corso obbligatorio previsto dal sistema scolastico italiano, che ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori al mondo del lavoro.

L'addetto alla cooperazione per la Francia a Firenze ha creato nel 2021 il PCTO "Musei in francese" in risposta alla situazione sanitaria, poiché il lavoro poteva essere svolto a distanza. Il corso si propone di scoprire il funzionamento e le professioni dell'Istituto francese di Firenze nonché le missioni e le collezioni del museo partner.

Gli studenti poi lavorano alla traduzione dei documenti museali dall'italiano al francese. Particolarmente indicato per gli studenti EsaBac (doppio diploma di maturità francese e italiano), ma non solo, questo progetto permette agli studenti delle scuole superiori di arricchire la loro conoscenza della lingua francese scoprendo il patrimonio storico e artistico italiano.

Quattro classi hanno partecipato a questo programma nel 2021: alunni di Pisa e Firenze hanno tradotto i testi delle audioguide del Museo Zeffirelli, alunni di Prato hanno tradotto il sito web di Palazzo Medici Riccardi e alunni fiorentini hanno tradotto le attività per i giovani del Museo Galileo.

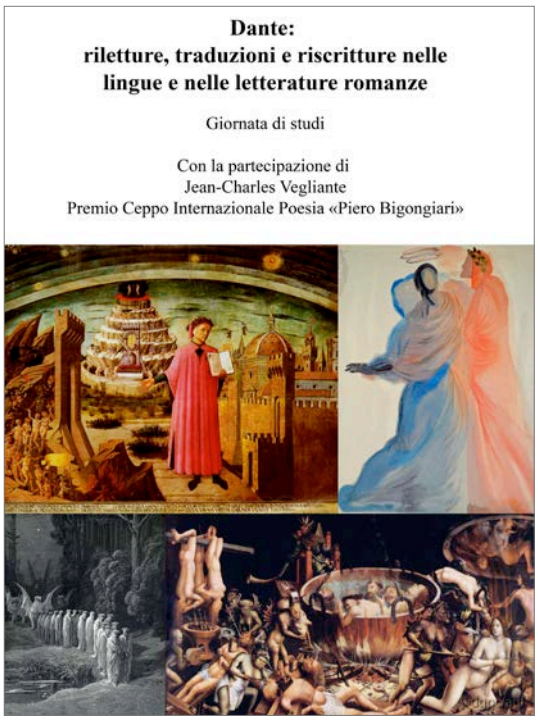
Un modulo di sensibilizzazione alla traduzione è stato inoltre proposto da un insegnante dell'Istituto per consentire agli studenti di comprendere meglio il lavoro da svolgere in seguito.

Marzo: il mese della Francofonia

Nell'ambito della Settimana della lingua francese e della Francofonia, l'ACPF ha organizzato, insieme al responsabile della biblioteca-mediateca, diversi eventi online intorno al libro e sul tema dell’anno "Un bol d'air". La settimana intitolata “Livres comme l'air!” ha riunito 412 partecipanti.

In occasione della Giornata della Francofonia 2022 e nell'ambito dell'operazione "Dimmi 10 parole" del Ministero della Cultura, l'ACPF ha organizzato a dicembre 2021, in 7 città italiane, tra cui Firenze, un corso di pratica teatrale e scrittura creativa che ha riunito 90 insegnanti e dovrebbe coinvolgere quasi 3.000 studenti.

I 700 anni dalla morte di Dante



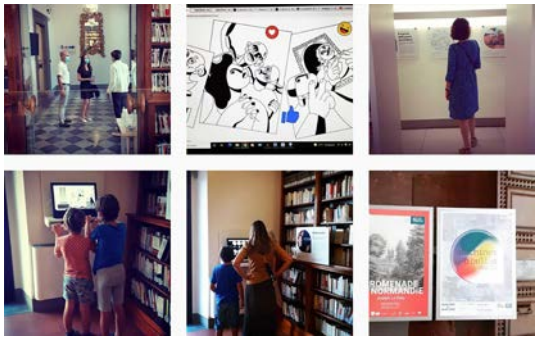
La giornata di studio "Dante: riletture, traduzioni e riscritture nelle lingue e letterature romanze" ha ruotato attorno a due eventi: le celebrazioni del 700° anniversario della morte di Dante (1265-1321) e l'assegnazione del premio "Il Ceppo" per la poesia a Jean-Charles Vegliante, poeta, professore emerito all'Università di Paris-Sorbonne Nouvelle e traduttore francese de La Commedia. L'Institut Français ha ospitato nel proprio teatro la giornata di studio organizzata l'8 ottobre 2021 dall'Università di Firenze (Dipartimento DILEF, Sezione Letteratura italiana e Romanistica), in collaborazione con l'Associazione degli Amici dell'Institut Français (AAIFF), il "Premio Il Ceppo", la rassegna di poesia comparata "Semicerchio", l'Istituto Cervantes, l'Istituto Camões di Lisbona, l'Ambasciata del Portogallo a Roma e l'Università della Corsica a Bastia (progetto Calliope per il rilancio delle tradizioni poetiche mediterranee).

Dopo i saluti, la mattinata si è svolta in due parti: una prima sessione è stata dedicata alla tradizione dantesca a Firenze (Dante all'Istituto francese; Dante all'Università e all'Accademia della Crusca), seguita da sei contributi sull'influenza di Dante nelle lingue e letterature romanze attraverso riletture, traduzioni e riscritture. Nel pomeriggio tre poeti e traduttori de La Commedia, rispettivamente in francese, spagnolo e portoghese (Jean-Charles Vegliante, José Maria Mico, Pedro Eiras) hanno discusso con Michela Landi (letteratura francese, UNIFI), Salomé Vuelta García (letteratura spagnola) e Michela Graziani (letteratura portoghese).

A questi tre interventi è seguita la lettura bilingue del Canto XXXIII del Paradiso di Lorenzo Bastida, attore e francofono, accompagnato al violoncello da Volfango Dami. La giornata si è conclusa con il concerto del coro corso “A Ricuccata” che ha eseguito “Dante in Paghjella”, una selezione dei brani più belli della Commedia cantati a cappella, sotto la direzione del compositore e arrangiatore François Berlinghi.

All'evento, diffuso anche online, hanno partecipato due classi del Liceo Classico Machiavelli di Firenze, oltre a specialisti e non. Il video completo della giornata, parte delle celebrazioni ufficiali del “Dante 700”, è disponibile in podcast.

Le attività della Mediateca



L'anno 2021 è stato caratterizzato dal graduale ritorno dei lettori in presenza. Le presenze nel 2021 sono in aumento rispetto al 2020, senza ancora tornare ai dati pre-pandemia.

Le attività create al momento del 1° confinamento hanno permesso di raggiungere un nuovo pubblico. È il caso del Salone di lettura online (con la Librairie française de Florence) che due volte al mese riunisce i lettori attorno a un tema e introduce nuove opere e autori. Una dozzina di lettori leggono una pagina, la condividono con gli ascoltatori. La formula, aperta a tutti, ha conquistato la fedeltà dei partecipanti e ha creato un accogliente luogo virtuale, formidabile strumento per riunire persone anche geograficamente distanti e isolate dalla pandemia. Questi Saloni hanno accolto anche gli studenti del liceo internazionale Machiavelli. Il loro dinamismo e l'attualità della loro scelta, la vivacità della loro argomentazione hanno notevolmente arricchito questi incontri.

Alcune partnership hanno implementato questi incontri: durante la settimana della Francofonia, l'associazione Pro-Helvetia ha invitato un autore svizzero, Joseph Incardona, a presentare i lavori di 4 colleghi: Rinny Gremaud, Michel Layaz, Jean-Pierre Rochat, Léonie Bischoff; nell'ambito del festival L'eredità delle donne, Alain Giraud-Conti ha presentato Anita Conti, poetessa, fotografa e oceanografa, durante un incontro dedicato alle scrittrici di viaggio; con le edizioni Clichy e la libreria Feltrinelli, si è svolto l'incontro con l'autore Luc Lang, venuto a presentare la traduzione italiana de “La tentazione” il 6 ottobre 2021 presso la mediateca IFF (con la libreria francese) e presso Feltrinelli.

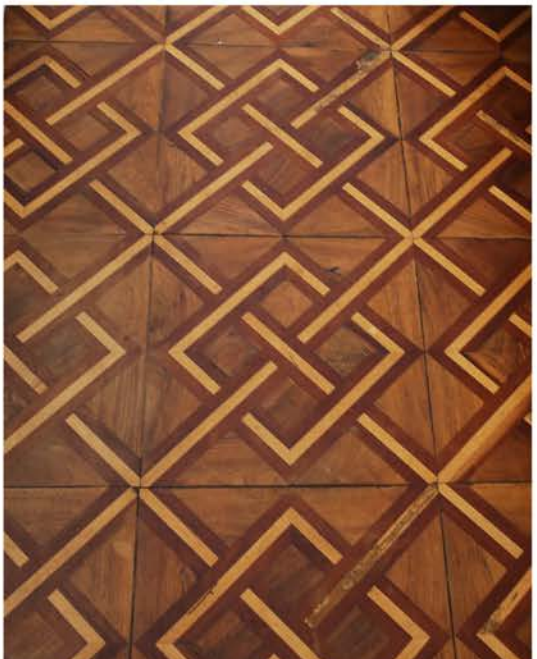
La lettura in mediateca ha beneficiato anche delle attività offerte dall'ACPF, con la settimana della Francofonia (promozione di Culturethèque, biblioteca dello studente, letture per i giovani e incontro con l'autrice Val Reiyel). Le attività di animazione per le scuole, compresa la collaborazione con il Comune di Firenze, sono state rinnovate grazie alla partecipazione della Mediateca al progetto “Le chiavi della città”. Le iscrizioni, ovviamente, sono state minori degli anni precedenti ma hanno comunque partecipato 300 studenti.

Capitolo 5

La valorizzazione degli spazi e delle collezioni dal 2018

Pavimenti in parquet al secondo piano

Restauro dei pavimenti in parquet dei tre uffici al secondo piano. Reinstallazione e valorizzazione del vaso Sèvres in stile giapponese (Inv n°: 2019.D.1513). Vaso Art Nouveau Sèvres installato nel Consolato n° Inv : 2019.D.1512).

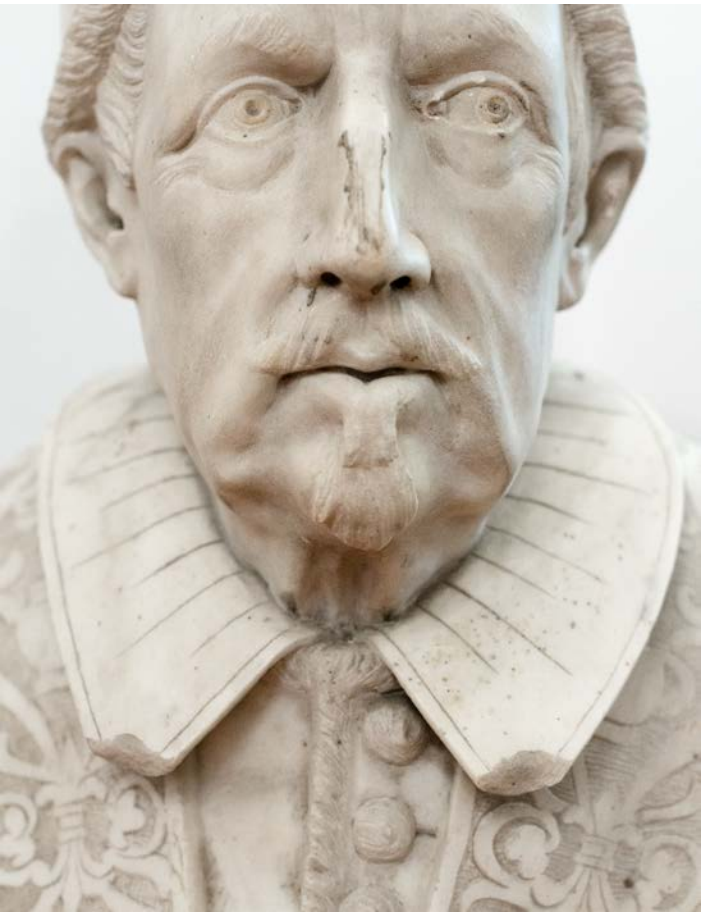


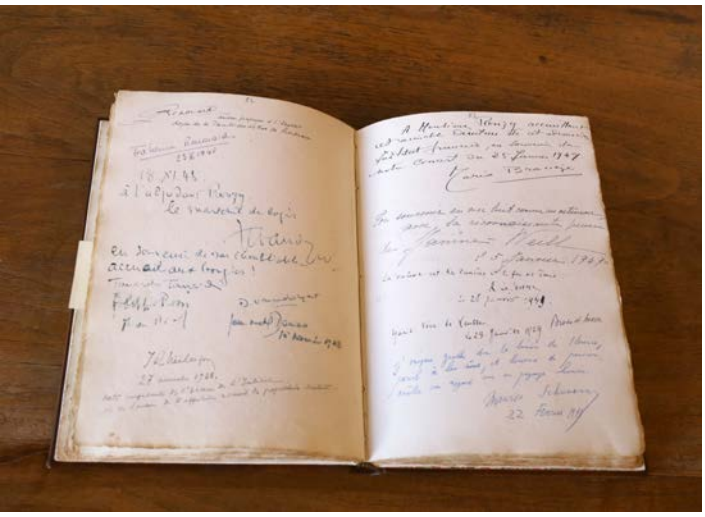
Camera 1

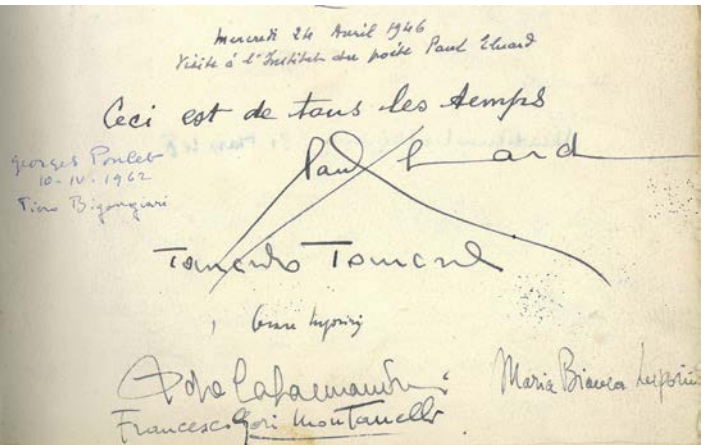
Installazione di tende in seta donate dall'Ambasciatore e realizzazione di un copriletto della ditta di arazzi *Zefiro Interiors* (via Montebello - Firenze)

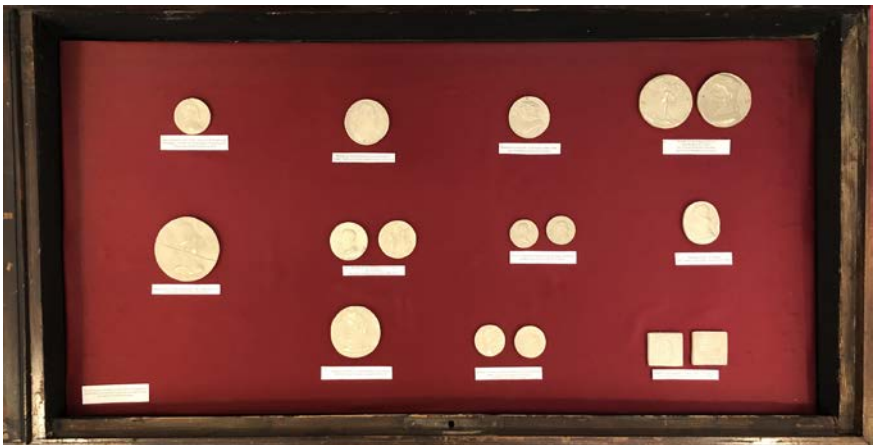
Restauro e valorizzazione delle collezioni: 2018/2021

- Riscoperta e restauro del primo Libro dei Visitatori dell'Istituto francese di Firenze.
- Restauro e posa in opera della lapide marmorea dei Francesi di Toscana morti durante la guerra del 1914/18.
- Presentazione delle medaglie in gesso utilizzate per le lezioni di storia dell'arte
- Riscoperta del busto marmoreo nella cantina di Palazzo Lenzi, copia della scultura di Papa Innocenzo XII (1615-1700) conservata nel vestibolo del Museo Pignatelli di Napoli. Questa copia risale probabilmente all'epoca in cui l'antiquario Luigi Pisani fu insediato a Palazzo Lenzi





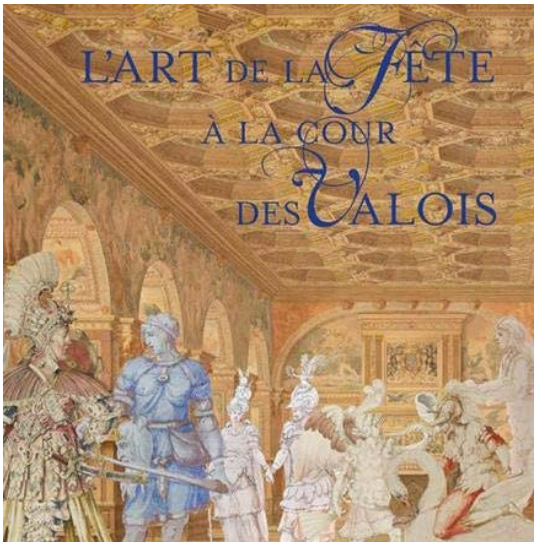


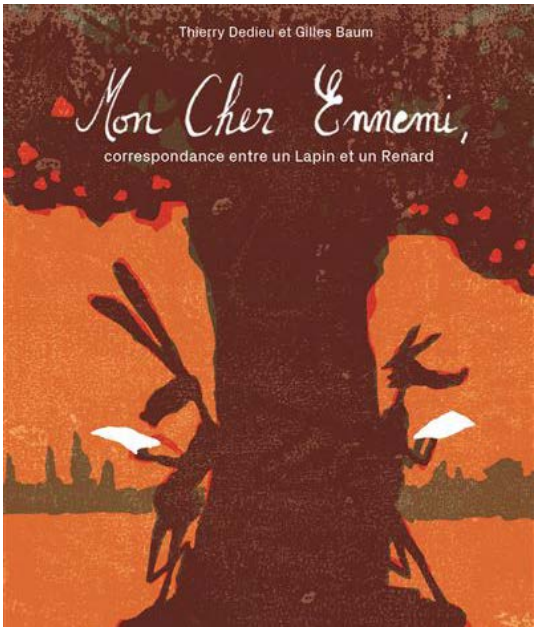


Lampade, applique e lampadari

Realizzazione di paralumi per le applique delle scale e le tre lampade da terra dell'ufficio direzionale. Installazione di due applique in bronzo nella sala di lettura. Restauro di applique e del lampadario in legno dell'ufficio del Consolato.

Capitolo 6
Le prospettive 2022





L'anno Molière-Lully

In occasione del 400° anniversario della nascita di Jean-Baptiste Poquelin e del 390° anniversario della nascita di Lully, l'Associazione degli Amici dell'Istituto francese di Firenze ha proposto all'Istituto l'organizzazione di un colloquio musicale sulla vita e l'opera del compositore (basato sugli scritti fondamentali di Jérôme de La Gorce) e sui suoi legami con Molière. Il convegno è previsto per il 29 novembre 2022 all'interno dell'Istituto e sarà organizzato dal Dipartimento di Lettere e Filosofia / DILEF dell'Università di Firenze in collaborazione con il Dipartimento di Storia Archeologia Geografia e Arti dello spettacolo / SAGAS dell'Università di Firenze, l'Istituto francese di Firenze, il Conservatorio Luigi Cherubini e l'Associazione degli Amici dell'Istituto francese di Firenze.

L'arte della festa alla corte dei Valois

Nell'ambito della mostra al castello di Fontainebleau "L'Art de la fête à la cour des Valois", che sarà presentata dall'8 aprile al 4 luglio 2022, il castello di Fontainebleau e l'Istituto francese di Firenze uniscono le forze per mettere in luce i grandi festeggiamenti del Cinquecento in Francia e in Italia: matrimoni, sfilate, parate o allestimenti tematici illustreranno i complessi meccanismi della diplomazia attraverso lo spettacolo. Un festoso convegno sarà organizzato il 3 maggio 2022 presso l'Istituto francese di Firenze con ospiti italiani e francesi: Mathieu Deldicque, Oriane Beaufils e Renzo Guardenti, i musicisti del conservatorio Cherubini e gli Sbandieratori Città di Firenze.

Arricchimento del fondo per i giovani

Nell'ambito dell'anno dedicato alla letteratura per l'infanzia dall'Institut français Paris, tutte le mediateche della rete degli Instituts français in Italia hanno presentato il progetto "Giovani lettori in biblioteca", che sarà lanciato a Milano, Firenze, Napoli, Palermo e al Centre Saint-Louis-des-Français di Roma. Il pubblico giovane è un obiettivo prioritario per conquistare futuri lettori e studenti di lingua francese.

Il progetto promuoverà la ricchezza e la specificità della letteratura per l'infanzia francese nelle biblioteche attraverso mostre e attirerà un pubblico giovane dopo la crisi sanitaria, attraverso incontri con uno o più autori di letteratura per l'infanzia francesi, le cui tournée potranno essere mutualizzate tra i diversi Istituti della rete italiana.

COMUNE DI FIRENZE

ASSOCIAZIONE
AMICI DELL'ISTITUTO
FRANCESE DI FIRENZE

Ufficio Scolastico Regionale
TOSCANA

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

COMUNE DI PRATO
ISTITUTO CULTURALE e di DOCUMENTAZIONE
LAZZERINI

European University Institute

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240
L'Homme Armé

Università Stranieri Siena
VICTOR HUGO

FRANCE ODEON
FESTIVAL DEL CINEMA FRANCESE

Château de Fontainebleau

L'HORIZON
RECHERCHE & CRÉATION
FIRENZE SPETTACOLO

ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME
MUSEO STIBBERT

Rai Cultura
Rai Storia

MINES ParisTech
MUSÉE

le cnam
Université de Limoges

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

CHERUBINI
CONSERVATORIO DI MUSICA
FIRENZE

Edizioni Clichy

arci
COMITATO territoriale
FIRENZE

CONFINDUSTRIA
Toscana

ASSOCIAZIONE BORGONISSANTI
www.borgoognissanti.net

GUICCIARDINI STROZZI
Since 994

FESTIVAL dei POPOLI

TEATRO DELLA TOSCANA
TEATRO NAZIONALE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DONNE

FONDAZIONE FABBRICAEUROPA
PER LE ARTI CONTEMPORANEE

Palazzo Medici Riccardi

museo galileo
Istituto e Museo di Storia della Scienza

LE MURATE
PROGETTI ARTE CONTEMPORANEA

MUS.E
musei // eventi firenze

FAZ
FONDAZIONE ZEFFIRELLI ONLUS

Institut de TOURAINE

the British Institute of Florence 100
1917-2017

FRANCE LANGUE

CLE
CENTRO DE LENGUA ESPAÑOLA
FIRENZE

DIF
Deutsches Institut Florenz

CAVILAM
VICHY
Alliance Française

ACCORD
ECOLE DE LANGUES • PARIS
Institut Supérieur Privé
Centre international d'antibes

ief

MERCI

Partner pubblici
Comune di Firenze
Consiglio d'Europa
Ecole Française de Rome
Lycée Français MLF de Florence Victor Hugo
Unistrasi
Università di Firenze
Università di Siena
Università Europea
Université de Limoges

Partner privati / Sponsor
Associazione Amici dell'Istituto francese Firenze
Associazione Borgognissanti
Guicciardini Strozzi

Partner culturali
ARCI
Associazione L'Homme Arme'
Associazione Mus.e
Biblioteca Forteguerriana di Pistoia
Biblioteca Istituto Gramsci-Keynes
Biblioteca Lazzerini di Prato00
British Institute of Florence
CLE Centro de Lengua Española
Confindustria Toscana
Conservatorio Luigi Cherubini
Deutsches Institut Florenz
Edizioni Clichy
Fabbrica Europa Festival
Festival dei popoli
Firenze Spettacolo
Fondazione Palazzo Strozzi
Fondazione Zeffirelli Onlus
France Odeon
L'Horizon
Libreria francese di Firenze
Liceo Internazionale Victor Hugo
Conservatoire National des Arts et Métiers
Le Murate-PAC
MUSE
Musée de minéralogie Mines Paris Tech
Musée Napoléon Ier du château de Fontainebleau
Museo Galileo Galilei
Museo Stibbert
Palazzo Medici Riccardi
Rai Cultura / Rai Storia
Teatro della Toscana

Partner linguistici
ACCORD
Cavilam CMEF
Centre International d'Antibes
France Langue
Institut européen de français
Institut de Touraine

Crediti fotografici

Copertina : © Instant Urbain
Sommario: © Elena Foresto, Francesca Ristori
p. 11 : © Gianmarco Rescigno, © Stefania Scriva, © Camilla Riccò
p. 12 : Francesca Ristori
p. 13 : Alexandre Larose, Angela Torricelli
p. 14 : Pawel Lepkowski, Nelly Mous
p. 17 : Extraits vidéo Matteo Demi
p. 18 : Silvia Vecci
p. 19 : Nelly Mous
p. 23 : © Elena Foresto, musée de Minéralogie Mines Paris Tech
p. 24 : © Johann Fourrier
p. 25 : Francesca Ristori
p. 29 : Nelly Mous
p. 30 : Nelly Mous, Jean-Pascal Frega
p. 31 : Francesca Ristori

Capitolo 5 : planches photos: Manon Hansemann, © Elena Foresto, Fondazione Studio Marangoni

Capitolo 6 : Portrait de Molière attribué à Pierre Mignard Photo © RMN-Grand Palais / Agence Bulloz Paris, bibliothèque de la Comédie-Française

p.41 : Cornuaille — Travail personnel, CC BY-SA 4.0, Catalogo della mostra *L'art de la fête à la cour des Valois* - Château de Fontainebleau

Grafica : Manon Hansemann

Contatti
Institut français Firenze
Piazza Ognissanti 2
50123 Firenze
Tel : +39 055 2718801
firenze@institutfrancais.it

Contributi

I numeri chiave 2020-2021
Alexandre Larose

1 Istituzioni culturali ed educative francesi a Firenze
Palazzo Lenzi, sede dell'Istituto francese di Firenze - *Manon Hansemann*
L'Associazione degli Amici dell'Istituto francese di Firenze – *Marco Lombardi*
La librairie française – *Bianca Torricelli e Annick Magnier*
Il liceo francese di Firenze – Missione laica francese "Victor Hugo" – *Nelly Mous*

2 L'insegnamento e la promozione della lingua francese
Una crescente evoluzione dell'offerta formativa – *Anne-Marie Diogo*
La Cooperazione educativa e linguistica – *Nelly Mous*
La ripresa delle certificazioni DELF – DALF – *Silvia Vecci*

3 L'azione culturale
I 200 anni dalla morte di Napoleone - *Manon Hansemann*
Una prima residenza di creazione musicale - *Manon Hansemann*
La mostra *Machines à bulles* - *Justine Grou-Radenez*

4 Partenariati e reti culturali
Le attività della Mediateca - *Justine Grou-Radenez*
I PCTO e il mese della Francofonia – *Nelly Mous*
I 700 anni dalla morte di Dante – *Michela Landi*

5 La valorizzazione degli spazi e delle collezioni dal 2018
Manon Hansemann
Restauro dei pavimenti
Restauro di lampade, applique e lampadari
Valorizzazione delle aree di accoglienza e delle collezioni

6 Prospettive 2022
Manon Hansemann
L'arte della festa alla corte dei Valois: convegno festoso
L'anno Molière-Lully
Arricchimento del fondo per i giovani

Traduzione dal francese all'italiano
Francesca Ristori